

Camminiamo insieme

Parrocchia Santa Lucia v. e m.

Via Roma 37

33080 Prata di Pordenone (Italia)

Tel 0434 62 00 55 – cell. 349 140 64 18

22 marzo 2015



“ANNO SANTO DELLA MISERICORDIA”

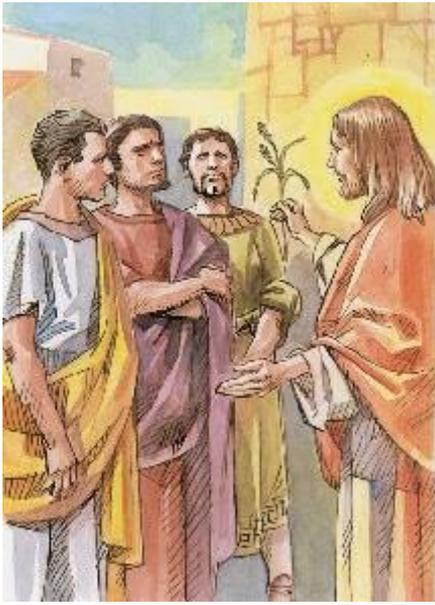
Il Giubileo della Misericordia, indetto da papa Francesco, ci porterà al cuore della Chiesa. Perché la Chiesa è misericordia. E, come dice la Scrittura, Dio è amore. Si potrà dire che non c'era bisogno di un Giubileo. Ma in realtà lo abbiamo dimenticato. L'abbiamo messo da parte con le preoccupazioni ideologiche, con le riduzioni moralistiche, ma anche con i protagonismi personali, con una mentalità troppo orientata all'organizzazione e alle strutture. Obiettivo di Papa Francesco è quello di leggere il Vangelo nella cultura contemporanea. E su questa via vuole andare avanti. Nel Giubileo straordinario rientreranno come in un rosario ideale, tutte le situazioni di dolore dell'uomo, della donna e dei popoli, perché ci sono dolori personali, ma anche immensi dolori collettivi, situazioni che umanamente ci sembrano irresolubili, e di fronte ai quali troppo spesso guardiamo altrove, come con la guerra in Medio Oriente, o con i morti nel Mediterraneo. Mi sembra che la misericordia ci indichi poi la necessità della preghiera insistente perché venga la pace e l'ora della giustizia. La misericordia ci induce ad allungare la nostra limitata visione del possibile, ricordandoci che tutto è possibile a chi crede. E infine la misericordia ci sprona all'audacia della fede e dell'azione. Questo giubileo sarà un giubileo di popolo, che non avrà paura dei numeri e non sarà elitario. Riguarderà le persone, il rinnovamento del loro cuore. Sarà un Giubileo che inciderà sulla vita interna della Chiesa, con una vera riforma nella carità. Ma anche un Giubileo che offrirà l'opportunità di guardare fuori dalla finestra della Chiesa. Perché la Chiesa non vive fuori dalla storia, e quindi invocherà la misericordia sul mondo e tenterà azioni di misericordia. Non dimentichiamo che la misericordia non vive solo dei nostri sforzi, ma è dono che dobbiamo chiedere a Dio.

Oggi, ho la sensazione che intorno a noi ci sia tanta sete di parole di vita, di messaggi positivi. Forse ci sono più credenti di quanti noi immaginiamo, più gente che prega di quanto noi possiamo pensare. In questo senso il Giubileo avrà anche una valenza missionaria, quella cioè di una Chiesa che abbraccia misericordiosa tutta l'umanità. Mi sembra che l'abbraccio tra il Padre misericordioso e il figlio che ha sperperato la sua vita, sia l'icona più efficace per sintetizzare e per prepararci a questo grande evento.

Andrea Riccardi

DOMENICA V DI QUARESIMA

Dal Vangelo secondo Giovanni (12,20-33)



²⁰Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. ²¹Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». ²²Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. ²³Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. ²⁴In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. ²⁵Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. ²⁶Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. ²⁷Adesso *l'anima mia è turbata*; che cosa dirò? Padre, *salvami* da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! ²⁸Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». ²⁹La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». ³⁰Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. ³¹Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. ³²E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». ³³Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Commento biblico

Al desiderio espresso dai Greci, Gesù risponde, inaspettatamente, parlando della sua glorificazione, che, in Giovanni, indica l'evento della morte, risurrezione e ascensione (cf. 7,39; 12,16). Per descrivere ciò che sta vivendo, Gesù utilizza l'immagine del chicco di grano caduto a terra. Il doppio destino che attende il chicco rappresenta il bivio davanti a cui si trova Gesù: scegliere di non morire, rimanendo solo; scegliere di dare la sua vita per portare frutto. Queste diverse possibilità sono ribadite nel versetto successivo attraverso la contrapposizione tra “amare” e “odiare” la propria vita in questo mondo: la diversa scelta ha come frutto il perdere la vita o il conservarla per la vita eterna. In 6,39, Gesù ha affermato che il Padre desidera che nulla vada perduto di ciò che è dato al Figlio. Ma questo desiderio non si compie in modo automatico: è necessario che l'uomo faccia la sua parte “odiando” la propria vita, cioè non amandola in modo preferenziale, non mettendo la propria vita al di sopra di tutto. Se sceglierà di fare questo, custodirà la vita per “la vita eterna”. L'espressione “vita eterna” non indica la vita dopo la morte, ma, come afferma Gesù in 17,3, consiste nell'avere una conoscenza esperienziale del Padre e di Gesù.

Nei vv.27-28, Gesù svela quale scelta ha compiuto rispetto a queste due possibilità. Il turbamento che prova potrebbe spingerlo a chiedere al Padre di essere salvato da quell'ora. Una domanda che profuma di tentazione dal momento che il Figlio è stato mandato perché il mondo si salvi per mezzo di lui (cf. 3,17; 10,9). Ecco il bivio: salvare la propria vita o salvare il mondo donando la propria vita. Gesù reagisce alla tentazione senza cambiare la decisione presa, ma ribadendo il suo essere venuto per essere glorificato. Gesù ha compiuto la sua scelta e, nel v.26, chiede a colui che lo serve di andare dietro a lui in modo da essere lì dove è anche lui. I Greci avevano espresso il desiderio di vedere Gesù, ora Gesù svela che per essere veramente lì dove è lui è necessario seguirlo sulla strada del dono di sé. Alla sequela corrisponde anche una nuova relazione con il Padre: questa è proprio la "vita eterna" di cui gode chi è disposto ad odiare la sua vita.

Il discorso di Gesù si chiude, nel v.28, con la richiesta al Padre che glorifichi il suo nome, cioè la sua persona. La risposta del Padre, che fa riferimento ad un passato e ad un futuro, mette l'intera vita di Gesù (cf. 17,4) e della comunità cristiana (cf. 21,19) sotto il segno della glorificazione del suo nome: il Padre è glorificato nella scelta del Figlio di "odiare la propria vita in questo mondo" per salvare il mondo, e sarà glorificato nel futuro da tutti coloro che vivranno la stessa logica del Figlio fino ad arrivare a dare la propria vita.

Davanti alla folla che cercava di interpretare ciò che aveva udito, Gesù afferma che quella voce è per loro e poi rivela che ora c'è il "giudizio di questo mondo". Alla luce di 3,19, possiamo affermare che, nell'ora della glorificazione del Figlio, si rivela l'amore preferenziale degli uomini per le tenebre a causa delle loro opere malvage:

questo è il giudizio che si compie. Ciò che invece attende il "principe di questo mondo" si comprende alla luce di 6,37, in cui Gesù garantisce che non cacerà fuori chi viene a lui: il "principe di questo mondo", dunque, è colui che, per eccellenza, non va a Gesù, non crede in lui. Infine, Gesù parla del suo essere innalzato. Il verbo "attirare" è già apparso il 6,44 in cui, però, il soggetto è il Padre che attira coloro che vanno al Figlio, che credono in lui. Ora, all'attrazione del Padre si sovrappone quella del Figlio innalzato in modo tale che il credere in lui si presenta come la risposta con cui l'uomo asseconda questo movimento. Nel v.33, il commento del narratore rivela che il verbo "innalzare" dice la modalità della sua morte, sollevato sulla croce, ma anche il frutto della sua morte: essere innalzato verso il Padre.



Prof.ssa Marzia Blarasin

AVVISI PARROCCHIALI

VENDITA DOLCI Dopo le S. Messe del sabato 21 sera e della domenica 22 marzo, le mamme dei bambini della Prima Comunione venderanno dolci all'esterno della chiesa per raccogliere fondi da destinare all'ANFFAS di Pordenone.

PRIMA CONFESSIONE Oggi, domenica 22 marzo celebriamo la Festa del Perdono. I Bambini di terza elementare animeranno la S. Messa delle ore 10.30 e nel pomeriggio alle ore 15.00 celebreranno per la prima volta il Rito della Confessione.

RAPPRESENTAZIONE TEATRALE "E DIO DISSE..."

Questa sera, domenica 22 marzo ore 20.30 presso il Teatro dell'Oratorio si svolge la rappresentazione in chiave moderna dei Comandamenti intitolata:

"E Dio disse...". Iniziativa collegata a "Un attimo di pace..." e accompagnata dai canti del Coro Giovani. Sono vivamente invitati i Giovani della Parrocchia in particolare quelli che si renderanno disponibili per organizzare il GREC 2015. Sono invitati pure tutti i genitori dei gruppi delle medie ed elementari, in particolare i genitori dei Bambini che hanno celebrato il Sacramento della Confessione o che, prossimamente, faranno la Prima Comunione.

CONFESSIONE PER GRUPPI DI CATECHISMO

Durante l'ora di catechismo della prossima settimana i gruppi di 5 elementare, delle medie e superiori parteciperanno a una celebrazione penitenziale che si svolgerà per loro in chiesa. Gli incontri di catechismo si sospendono durante tutta la Settimana Santa per permettere ai ragazzi di essere presenti alle

PARROCCHIA S. LUCIA v. e m. Prata di Pordenone

Parroco: don Livio Tonizzo

Tel/cell 0434 62 00 55 - 349 140 64 18

Email: donlivioprata@gmail.com

Il parroco è sempre reperibile per qualsiasi necessità, meglio se previa telefonata/sms.

Sito Web: www.parrocchiapratapn.it

www.facebook.com/parrocchiapratapn

SEGRETERIA Orario

Martedì dalle ore 9.00 alle 11.00

Email: segreteria@parrocchiapratapn.it

ORATORIO referente

Bortolotto Eugenio 0434 621 788

Eugenio.bortolotto@libero.it

"Camminiamo insieme" redazione

donlivioprata@gmail.com

segreteria@parrocchiapratapn.it

burincludio@libero.it

Sacerdoti collaboratori

Don Danilo Favro: 346 763 10 63

Don Giacomo Marson 0434 611 239

celebrazioni religiose. Gli incontri riprenderanno regolarmente nella settimana che inizia con **lunedì 13 aprile**.

RIUNIONE GENITORI PER IL BATTESIMO

Martedì 24 marzo alle ore 20.30 si incontrano in Oratorio i genitori dei bambini che si preparano a riceveranno il Battesimo domenica 12 aprile.

RIUNIONE NOI – Oratorio Prata

Martedì 24 marzo alle ore 20.30 si incontra in canonica l'associazione NOI-Oratorio Prata.

PREGHIERA DEL MARTEDÌ

Martedì sera alle ore 20.30 l'incontro di preghiera in chiesa in preparazione alla Santa Pasqua.

RIUNIONE FORANIA

Giovedì 26 marzo alle ore 10.00 a Chions si riuniscono i sacerdoti della forania di Azzano X.

INCONTRO GENITORI DI BAMBINI GRUPPO PRIMA COMUNIONE

Giovedì 26 marzo alle ore 20.30 si riuniscono in Oratorio i genitori dei Bambini che si preparano alla Celebrazione della loro Prima Comunione.

VIA CRUCIS A SAN GIOVANNI

Venerdì 27 marzo la via Crucis per i ragazzi si svolge alle ore 16.30 presso la Chiesa di San Giovanni.

ANIMATORI JUNIOR E SENIOR

Venerdì 27 marzo sono invitati caldamente in Oratorio alle ore 20.30 tutti gli animatori junior e senior che intendono collaborare alla buona riuscita del prossimo GREC 2015.

FESTA DEI CHIERICHETTI

Sabato 28 marzo alle ore 15.30, a Torre di Pordenone, accompagnati dai genitori, si svolge la Festa dei chierichetti.

INFORTUNI DOMESTICI

Sabato 28 marzo alle ore 16.00 presso la Sala Consiliare del Comune di Prata si svolgerà un incontro su: **INFORTUNI DOMESTICI. LA CASA E' DAVVERO UN LUOGO SICURO?**

ORA SOLARE – ORA LEGALE

Nella notte tra sabato 28 e domenica 29 marzo si passa dall'ora solare all'ora legale. Tutti gli orari delle celebrazioni rimangono invariati.

FESTA DELLE PALME – SETTIMANA SANTA

Domenica 29 marzo, Festa delle Palme, alle ore 10.30 ci sarà la benedizione dell'Ulivo, la processione e la Lettura del Passio. **Sarà l'inizio della Settimana Santa.** Le persone che in questo periodo potano gli ulivi sono invitati a portare i rami più belli presso il garage della canonica.

Pubblicheremo la prossima settimana gli orari di tutte le celebrazioni.

OFTAL

Sabato e Domenica prossima giorno delle Palme ci sarà la giornata pro OFTAL organizzata dagli Amici di Lourdes, con la vendita dell'olio e delle olive a favore dei malati e anziani che andranno in pellegrinaggio a Lourdes dal "6 al 12 Agosto 2015 (le iscrizioni sono aperte)

CELEBRAZIONE PENITENZIALE

Martedì 31 marzo alle ore 20.30, in chiesa si svolge una Celebrazione penitenziale per adulti e giovani. Saranno presenti dei sacerdoti per le Confessioni. Tutti sono invitati a partecipare.

V Settimana di Quaresima Salterio della I Settimana

Lunedì 23 marzo

ore 8.30 Parrocchiale

+ Antonia Mussio

+ Vittorio e Anna Biscontin -Anniversario

+ Albina Zuccato -Anniversario

Martedì 24

ore 8.30 Parrocchiale

+ Carmela Della Colletta

+ Francesco Zaccarin

+ Maria, Luigi, Antonio e Bruno Pilot

+ Ines Truccolo

Adorazione

Ore 20.30 Incontro di preghiera in chiesa

Mercoledì 25 Annunciazione del Signore -Solennità

ore 8.30 Parrocchiale

+ Defunti Ciprian

+ Giovanni Truccolo -Anniversario

+ Ines Truccolo

Giovedì 26

ore 8.30 Parrocchiale

+ Angelo e Giacinta Puiatti

+ Guido ed Elda Maccan

+ Cesare e Amelia Maccan

+ Antonio e Angela Bortolotto

Venerdì 27

ore 8.30 Parrocchiale

+ Jolanda Dalle Crode

In Ringraziamento

ore 16.30 a S. Giovanni - Via Crucis per bambini, ragazzi, giovani

ore 20.00 in Chiesa - Via Crucis per gli adulti

Sabato 28

ore 14.30-17.30 Parrocchiale -Confessioni

ore 17.00 Peressine

ore 18.30 Parrocchiale

+ Carmela Sperandio

+ Anna Maccan

+ Angelo Roman ed Emilia Battistella

+ Marcello Paludet e Cisella Rossetto

- + Roberto Ferra e Ferdinando Morelli
- + Agostino Paludet e Cisella
- + Giovanni Puiatti
- + Giovanni Boz
- + Gioacchino Curan
- + Nardo Tortu

Domenica 29 Delle Palme e della Passione del Signore

ore 8.00 Parrocchiale

- + Armando Moro
- + Artemio, Virginia, Daniela e Tifany Ros

ore 9.30 S. Simone

ore 10.30 Parrocchiale

S. Messa e Liturgia della Parola per i bambini

- + Armando Moro
- + Sante Truccolo
- + Pietro, Giovanni, Remigio Bortolin e Luigia De Biasi
- + Bruno -Anniversario e Regina Marianna Bortolin
- + Marco Zanchetta e Guerrina Gava
- + Pietro Bortolin

ore 18.30 Parrocchiale

- + Per tutti i Defunti Salvador
- + Per tutti i Defunti Biasotto, Elena Makk e D'Incau

RITIRO BAMBINI PRIMA COMUNIONE

Domenica 12 aprile i Bambini di Prima Comunione, accompagnati dai genitori, parteciperanno al Ritiro spirituale che si svolgerà presso il Seminario di Pordenone dalle ore 15.30 alle ore 18.30. I Bambini si troveranno con don Livio e con le catechiste, i genitori rifletteranno insieme a Don Giosuè Tosoni sul valore e l'importanza dell' Eucarestia nella vita della famiglia.

RITIRO CRESIMANDI

Domenica 26 aprile i Cresimandi parteciperanno al Ritiro spirituale che si svolgerà presso il Seminario di Pordenone o in Parrocchia, (daremo al più presto informazioni) dalle ore 15.30 alle ore 18.30. I giovani verranno animati da Marco Mazzorana, un giovane salesiano; i genitori e Padrini –Madrine, invece, saranno guidati nella discussione, da un giovane prete diocesano: don Dario Donei. Data l'importanza del ritiro non ci sono giustificazioni di nessun genere.